

La notizia di Ginevra

Anno XI n. 6 Giugno 2018

www.saig-ginevra.ch



Nell'anno del 10° Anniversario della SAIG, una delegazione si è recata a Roma per visite ed incontri istituzionali



Nel quadro del 10° Anniversario della SAIG, una delegazione della società si è recata nella capitale con un programma volto ad essere presente nel cuore delle istituzioni, affinché la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, potesse portare la propria italianità in rappresentanza degli italiani che ella rappresenta nel Cantone di Ginevra.

La delegazione guidata dal Coordinatore Carmelo Vaccaro, era composta da Francesco Decicco, Presidente dell'Associazione Calabrese di Ginevra, Antonio Scarlino, Presidente dell'Associazione Regionale Pugliese, Alessandra Testaguzza, membro di Comitato, il Cassiere, Gino Piroddi, Vincenzo Bartolomeo e Riccardo Galaridi, Revisori dei Conti.

Segue a pag. 8 e 9

Il neo-eletto Consiglio di Stato attribuisce i dipartimenti, la presidenza e presta giuramento nella Cattedrale di Saint-Pierre



I Consiglieri di Stato eletti il 15 aprile e il 6 maggio hanno prestato giuramento, per la legislatura 2018-2023 prima della riunione del Gran Consiglio nella sessione straordinaria che si è svolta giovedì 31 maggio 2018 alle 17:00 nella Cattedrale di Saint-Pierre.

Segue a pag. 18 e 19

Sami Kanaan, nuovo sindaco della città di Ginevra dal 1° giugno 2018 al 31 maggio 2019



Dal 1° giugno, Sami Kanaan è, per la seconda volta, il sindaco di Ginevra. Una funzione simbolicamente forte per una città aperta, una città internazionale che ha al cuore di riunire le diverse origini, sensibilità e classi sociali che la compongono.

Segue a pag. 17

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretaria
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Dott.ssa Federica Lobino
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale
Dott.ssa Valentina Mercanti
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

La menopausa**Che cosa è la menopausa?**

La menopausa è un evento fisiologico che corrisponde al termine dell'età fertile di una donna.

E' caratterizzato da assenza di mestruazioni per 12 mesi. Il periodo che precede la menopausa si chiama "pre-menopausa" ed è caratterizzato da cicli mestruali irregolari, di durata e quantità variabile da mese a mese. In media le donne vanno in menopausa a 51 anni. Solo l'1% della popolazione femminile entra in menopausa prima dei 40 anni. In questo caso si parla di "menopausa precoce".

Come si diagnostica?

Nella maggior parte dei casi, la diagnosi di menopausa viene fatta sulla base dei sintomi. Un dosaggio ormonale è raramente necessario.

Uno dei sintomi più comuni sono le vampate di calore, soprattutto notturne, che durano circa due anni ma che possono, raramente, persistere fino a 6 anni. Le donne in menopausa possono anche soffrire di sintomi come disturbi del sonno e della concentrazione, stanchezza e disfunzioni della sfera genitale. Questi sintomi possono essere leggeri e sopportabili per alcune donne, oppure manifestarsi intensamente in altre, necessitando un trattamento medico.

Quali trattamenti esistono e quando farne uso?

Il trattamento della menopausa spazia dai consigli di igiene di vita, la fitoterapia, terapie alternative, alla terapia ormonale sostitutiva, che è il trattamento più efficace.

L'obiettivo principale del trattamento della menopausa è di preservare la qualità di vita delle pazienti, diminuendo l'intensità dei sintomi e anche il rischio di sviluppare altre malattie come per esempio quelle cardio-vascolari e l'osteoporosi.

Un consiglio?

Il mio consiglio per le pazienti in menopausa è di intrattenersi con il proprio medico per discutere dei sintomi più fastidiosi. Per la menopausa infatti non esiste un solo trattamento ma diversi approcci terapeutici mirati a migliorare la qualità di vita. Grazie ad un'anamnesi accurata e ad un controllo clinico e biologico si potranno escludere possibili contro-indicazioni al trattamento ormonale e mettere in evidenza possibili fattori di rischio o malattie già presenti. L'incontro con il medico sarà anche l'occasione per valutare e discutere gli effetti benefici della terapia ed anche i possibili effetti collaterali.

Dr. Valentina Mercanti

tel: 022 339 89 89
Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Medicale de Plainpalais
Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



Correlazione tra malattia retinica e malattie cardio vascolari

È noto da tempo che la vasculopatia retinica è associata costantemente ad alcune importanti patologie cardio vascolari, in particolare a due condizioni particolarmente frequenti nell'epoca moderna, il diabete e l'ipertensione arteriosa. Pertanto si ipotizza che l'esame del fondo dell'occhio, molto semplice e facilmente ripetibile, possa essere impiegato facilmente nello studio dell'evoluzione di queste due importanti patologie.

Numerosi studi hanno rilevato che esiste una stretta correlazione tra retinopatia e rischio di scompenso cardiaco. I pazienti con retinopatia presentano infatti un'alta incidenza di scompenso cardiaco rispetto a quelli senza le alterazioni retiniche.

Anche nei pazienti affetti da ipertensione arteriosa di grado elevato sono costantemente presenti alterazioni più o meno importanti delle arterie retiniche.

Il diabete rappresenta sicuramente la patologia che più delle altre è in grado di creare problemi microcircolatori della retina. In effetti nei soggetti diabetici è quasi costantemente presente quella che si definisce retinopatia diabetica. La presenza di una retinopatia diabetica d'altra parte indica un rischio più elevato di mortalità per problemi vascolari di quanto non avvenga nei soggetti senza retinopatia.

Anche l'aumento del colesterolo e dei trigliceridi nel sangue porta inevitabilmente a modificazioni del fondo dell'occhio. Infatti l'accumulo indesiderato di lipidi nella retina è uno dei fattori di rischio della degenerazione



maculare legata all'età.

Questo perché, a partire dai 60-65 anni i nostri "spazzini" cellulari, chiamate macrofagi, possono smettere di lavorare correttamente a livello retinico, non riuscendo più ad eliminare i grassi che, accumulandosi, intasano i vasi sanguigni.

Nella retina potrebbero allora nascere nuovi vasi neoformati (angiogenesi) che cercano di garantire l'ossigenazione del tessuto retinico. I vasi neoformati, d'altra parte, moltiplicandosi all'eccesso possono danneggiare il centro della retina, la macula, e creare importanti disturbi della visione.

Il fondo dell'occhio rappresenta quindi un elemento di diagnosi fondamentale in tutte le patologie cardio vascolari.

La retina è molto facile da studiare in quanto rappresenta l'unico organo interno del nostro organismo che possa essere esaminato direttamente, semplicemente attraverso l'uso di lenti.

Esistono diverse apparecchiature in grado di studiare in maniera non invasiva il fondo dell'occhio, ma l'esame più semplice e ripetibile è rappresentato da una semplice lente che dopo dilatazione della pupilla riesce a vedere senza difficoltà le arterie, le vene e, naturalmente, la membrana retinica.

I primi segni di una sofferenza vascolare della retina sono rappresentate dall'ampliamento delle arterie retiniche, indice di una combinazione di ipossia tissutale e alterata autoregolazione del microcircolo.

Pertanto i primi cambiamenti nel calibro arteriolare della retina si possono considerare come predittivi di una patologia cardio vascolare.

In conclusione i pazienti con microangiopatia retinica, sia diabetici che non, dovranno essere necessariamente sottoposti a studi più approfonditi e a controlli più frequenti.

Dr Francesco Artale
Specialista Medicina Interna, Angiologia e Chirurgia Vascolare
Università degli Studi di Roma

VEIN CLINIC GENÈVE
24 Avenue de Champel
1206 Genève
Tel. 022 800 01 02



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

L'Associazione Lucchesi nel Mondo al suo tradizionale pic-nic

Per la sua festa campestre o pic-nic, l'Associazione Lucchesi nel Mondo ha scelto la domenica 3 giugno per incontrare e festeggiare coi toscani ginevrini, nonché, tutti gli amici per i saluti d'inizio estate. Come di consueto, numerose famiglie, soci e simpatizzanti si sono riuniti per deliziarsi del pranzo all'aperto che, l'Associazione Lucchesi Nel Mondo, ha predisposto negli spazi verdi della Ferme Marignac, territorio comunale di Grand-Lancy.

Accolti dal Presidente Menotti Bacci e dal suo Comitato, i 150 partecipanti hanno avuto modo di trascorrere in allegria un pomeriggio tra amici, intorno alla ormai conosciuta ed apprezzata tavolata per il pranzo a base di grigliata di galletti e salsiccia toscana con contorni di insalate, ciliegie e anguria come dessert e,



rigorosamente, vini toscani. Gradito anche il tradizionale aperitivo offerto dall'Associazione, con le sue specialità toscane.

L'atmosfera allegra ed amichevole creata dalla fantastica partecipazione di ben 4 musicisti, dai numerosi cantanti e ballerini presenti, ha dato modo ai presenti di trascorrere una bellissima giornata con la complicità

di un tempo soleggiato. Dopo pranzo, le ore pomeridiane si sono consumate lentamente tra giochi a carte, bocce e calcio, che hanno divertito tutto il pomeriggio fino al tramonto

L'associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra ringrazia tutti coloro che hanno partecipato numerosi alle sue iniziative di quest'anno e, augurando loro buone ferie, dà l'appuntamento in autunno. Buona estate!



La tradizionale gita di Pentecoste dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra

Anche nel programma 2018, l'Associazione Lucchesi nel Mondo ha messo in agenda il tradizionale viaggio di Pentecoste, attività che la stessa svolge da circa 45 anni con successo di partecipazione. Difatti, ogni anno per le festività di Pentecoste, la rappresentatività toscana a Ginevra unisce un gruppo di 50 persone circa, per far scoprire una o diverse località italiana.

Questa attività dell'Associazione Lucchesi nel Mondo si unisce all'altro viaggio nella Valle d'Aosta, che si svolge tutti gli anni nel mese di novembre. Lo scopo che intende perseguire il gruppo lucchese è quello di mantenersi legati alla madre Patria offrendo la possibilità, a chi lo desidera, di trascorrere qualche giorno insieme respirando l'aria dell'amata Italia.

Per i tre giorni del ponte di Pentecoste di quest'anno, il Presidente Menotti



Bacci e i dirigenti dell'Associazione hanno guidato la carovana verso il Piemonte. Sabato 19 maggio è stato riservato per visitare Torino, la capi-

tale del Piemonte e la città di Bordighera, meta del pernottamento. La domenica 20 maggio, il gruppo ha passato la dogana per una visita lampo nella città francese di Nizza e nel Principato di Monaco. Il lunedì 21 maggio, alla fine di un bel viaggio i cui giorni sono volati, ecco il momento del rientro, di intraprendere la strada del ritorno, felici ed impazienti di rinnovare, con il gruppo dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, la solita bella esperienza. Tuttavia, durante il viaggio di ritorno, gli Italo-Ginevrini non si sono fatti scappare l'occasione di fermarsi nella città d'Ivrea per degustare un sontuoso pranzo offerto dall'Associazione Lucchesi nel Mondo.

L'ennesima esperienza culturale in Italia degli unici rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, si è conclusa con un "arrivederci al prossimo anno".

Il saluto della SAIG agli anziani del quartiere prima delle vacanze estive

Anche nel 2018 è arrivato il tempo di salutarci, con un sontuoso pranzo, prima di avviarci verso quelle che sono chiamate comunemente vacanze estive.

Come di consueto, il primo giovedì del mese, la SAIG ha invitato i suoi anziani del quartiere per passare un momento insieme attorno ad un pranzo realizzato dal responsabile Menotti Bacci, che non ha mancato di portare allegria con le intramontabili lasagne al sugo toscano, pietanza preceduta dal tipico prosciutto e melone e un bel dolce per chiudere in bellezza questo primo semestre insieme. Tutto questo, si è svolto nella sede SAIG lo scorso 7 giugno, con la collaborazione di Lisette Bacci, Francesco Decicco e Jean-Charles Lathion.

Gli ormai assidui e ospiti anziani del quartiere, hanno potuto deliziarsi. Gli ospiti hanno approfittato del pranzo



offerto per rafforzare gli scambi amichevoli tra vicini di quartiere e persone ospiti di una struttura medica per anziani. Con questa attività, ormai consolidata, la SAIG intende affermare la necessità di volgere lo sguardo soprattutto alla persona della terza età, le quali spesso si ritrovano a vivere emarginate ed isolate.

Ogni volta che si organizzano iniziative di questo tipo, il poter offrire una giornata diversa e divertente agli anziani soli, lo stare insieme, il

conoscersi e instaurare un rapporto di fiducia, di aiuto e di sostegno reciproco all'interno della nostra collettività", si rivelano momenti diversi ma con lo stesso senso di soddisfazione.

La SAIG non finisce mai di ringraziare le persone che si prestano a dare un aiuto fattivo e danno sempre la loro disponibilità a lavorare insieme

per tendere una mano a chi ha bisogno, agli ultimi, alle fasce deboli, alle persone in difficoltà economica, agli anziani. Tutto si basa sul libero volontariato. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Antenna sociale di prossimità Servette Petit-Saconnex/Saint-Jean (Servizio Sociale della Città di Ginevra), va proprio in questa direzione.

I prossimi incontri, con i nostri amici pensionati, sono già stati fissati e si svolgeranno nelle seguenti date: giovedì 13 settembre; giovedì 4 ottobre; giovedì 8 novembre; giovedì 6



Clinique d'Ophtalmologie de Champel
Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHTHALMOLOGIE

Myopie

Hypermétropie

Astigmatisme

Presbytie

Glaucome

Cataracte

Ginevra celebra l'arrivo degli svizzeri al Port-Noir il 1° giugno 1814

Che ne sarebbe stata di Ginevra, questa Repubblica che per secoli aveva combattuto con le unghie e con i denti per mantenere la propria indipendenza se non vi fosse stato lo "sbarco al Port noir? Sarebbe impossibile oggi immaginarla assorbita da un altro Stato, sia francese che sardo. La "soluzione svizzera" sembrava ovvia. Alleandosi con il Corpo svizzero, Ginevra cessò di essere isolata e questa volta assicurò il sostegno di tutti i cantoni, pur mantenendo un'ampia sovranità.

È così il 1° giugno 1814, due compagnie friburghesi e una compagnia di Soletta arrivarono a Ginevra. Non potendo passare per via terra, mentre Versoix era ancora territorio francese, le truppe arrivano a Ginevra navi-



gando sul lago Lemano, nell'attuale comune di Coligny, dove furono attesi da una folla festante. Marc-Jules Suès lo descrive come segue nel suo giornale: "Mercoledì 1° giugno. Arrivo degli svizzeri. A un'ora e tre quarti sbarcavano sulla costa di Coligny [Port-Noir] di fronte a Chapalay. Due archi di trionfo in verdura; va-

nili e rinfreschi, preparati dagli abitanti di Eaux-Vives. Al Bourg-de-Four, ghirlande e dialoghi. Quando entrarono in città, le fortificazioni erano così affollate che l'erba non era più visibile. Il cannone sparava e le campane di tutta la città erano in azione".

Sebbene fosse solo un atto simbolico, questo evento, che verrà chiamato in seguito "l'arrivo degli svizzeri al Port-Noir", rimase nel cuore di molti ginevrini come la data vera dall'ingresso di Ginevra nella Confederazione.

E un'importante e storica cerimonia, alla quale partecipano il Governo al gran completo ed i sindaci di tutti i comuni del cantone tradizionalmente nuovamente eletti proprio il 1 giugno.

Quadro di Frédéric Dufaix (1880) che ritrae l'arrivo degli svizzeri al Port Noir (Ginevra,

I sapori sardi al secondo Corso di magigo di Cucina della SAIG

Alle porte della prossima estate, la SAIG propone pietanze al passo con la stagione per ricordare i sapori antichi ormai lontane nelle nostre memorie. Per onorare gli impegni verso l'antica cultura culinaria della nostra Italia, la SAIG, per il corso del 31 maggio scorso ha proposto una ricetta dell'antica Sardegna, oggi chiamata Sardegna.

Il piatto proposto dallo chef della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, Roberto Corona, assecondato da Menotti Bacci è stato "Gnocchetti alla nuorese e calamaretti con funghi". Questa deliziosa pietanza è stata anticipata dalle insalate del giardino privato del sig. Gaetano Tognazza, di produzione propria e dal sapore nostrano.

I malloreddus, chiamati nella lingua di Dante, Gnocchetti sardi, sono le conchiglie regine dei primi piatti della Sardegna, raccontano un prodotto gastronomico tipico dell'Isola sarda.

Questi graziosi gnocchetti panciuti lunghi circa 2 centimetri (o poco più) sono un classico della cucina tradizionale sarda e un tempo veniva-



no impastati tutti manualmente.

Storia e territorio degli gnocchetti sardi

Un classico della cucina sarda, gli Gnocchetti sardi vengono preparati soprattutto in occasioni allegre e goliardiche come le feste del paese, le sagre e i matrimoni, e sembrano avere un'origine antica: la diffusione sul territorio sardo inoltre è legata alla presenza del grano, coltivato in tutta l'area del Mediterraneo e quindi principale fonte di sostentamento.

LA Sardegna è una delle mete più ambite dai turisti nazionali e internazionali, non solo per le sue bellezze naturali, ma anche per la sua origina-

le e ricca gastronomia basata su ricette antiche tramandate di generazione in generazione. Ogni provincia rispetta la propria tradizione utilizzando i prodotti tipici della zona. Grazie anche alla posizione geografica dell'isola, compresa tra il mare, le lagune pescose ed i rilievi dell'interno, gli ingredienti tipici della cucina sono molto differenziati ma nello stesso tempo semplici e naturali.

La SAIG si pregia ogni volta di adempiere questo ruolo che si è prefisso, che è quello di valorizzare l'Italia anche attraverso le sue specialità culinarie, baluardo della cultura regionale del Bel Paese.

Con 143,5 tonnellate di cibo raccolto, il “Samedi du Partage” stabilisce un nuovo record: la SAIG c’era!

Anche questa volta, al “Samedi du Partage”, i ginevrini hanno risposto con molta generosità alla raccolta di prodotti alimentari e prodotti di igiene di base, lo scorso 1° e 2 giugno. Di fatti, con 143,5 tonnellate di merci (rispetto alle 139,9 tonnellate di giugno 2017) che sono state raccolte da i 900 volontari mobilitati nei 76 negozi che hanno partecipato alla riuscita di questa tradizionale iniziativa sociale, in questa edizione si è nuovamente stabilito un nuovo record.

L’assenza della maggior parte della dirigenza della Società in missione istituzionale in Italia, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra non ha impedito, comunque, di assicurare la propria presenza e professionalità nel sociale, con una squadra che evidenziato l’efficacia di un gruppo coeso e motivato nell’esecuzione di questa giornata cantonale, dedicata alla raccolta di alimenti e prodotti d’igiene per i più indigenti, tra cui una cinquantina di associazioni caritative.

A prendere le redini della presenza della SAIG sono stati Menotti Bacci, Presidente dell’Associazione Lucchesi nel Mondo, con i suoi fedeli collaboratori nonché, l’Associazione Calabrese di Ginevra, guidata da Antonio Folino. Di fatti, oltre ai due responsabili della giornata, hanno partecipato a questa maratona sociale Gaetano Tognazza, Viottorio Vitali e Enrico Argiolas per i lucchesi di Ginevra. Il pomeriggio sono stati presenti Franco Doimo, Francesco Mastroianni, Gianluca Folino, Maria kressibucher, Immacolata e Giuseppe Pungitore e Maria Crisci.

La squadra italiana della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, che ha presieduto il punto vendita della Migros e Denner del Centro Commerciale dei Charmilles, ha riempito 12 palette il sabato e 6 palette il venerdì 1° giugno dall’al-



tra equipe inviata dagli organizzatori. Con 18 palette, risultato più che soddisfacente, la SAIG ringrazia vivamente quanti hanno donato e contribuito per la riuscita di questa giornata trascorsa tutti insieme a favore dei più indigenti, con spirito di sacrificio ma anche vivendo una giornata piena di emozioni e traendo da questo impegno molta soddisfazione personale.

Come stabilito dalle finalità di questa giornata e ribadito più volte, l’intero raccolto verrà redistribuito gratuitamente e in base alle loro esigenze in una cinquantina di enti di beneficenza, servizi sociali e luoghi di emergenza che lavorano nella vita di tutti i giorni per i poveri che vivono a Ginevra, attraverso la Fondazione “Partage” (www.partage.ch).

In un comunicato stampa pubblicato dagli organizzatori, non si nasconde la gioia di avere, ancora una volta, raggiunto un nuovo record con le 143,5 tonnellate raccolte in occasione della giornata del “Samedi du Partage” dello scorso 2 giugno. Nello stesso comunicato gli organizzatori ringraziano i 900 volontari sparsi nel Cantone che, nei due giorni di questa

maratona sociale, si sono succeduti nei punti vendite.

“ I volontari sono stati i collegamenti essenziali in questa grande catena di solidarietà, l’informazione all’utenza sull’operazione corrente e raccogliendo donazioni, hanno assicurato il grande successo di cui possano tutti essere qui ringraziati per il loro dinamismo!”

Attraverso 53 associazioni e servizi sociali beneficiari della merce distribuita da Partage, sono più di 7000 le persone che, in situazione precaria che ogni settimana a Ginevra, usufruiscono di un aiuto alimentare di prima necessità. Di seguito le associazioni beneficiarie:

Agora, ALCIP, Antenne drogue famille, ARFEC, Armée du Salut, Association des familles monoparentales, Au Cœur des Grottes, Bateau Genève, Boulevards, Café Cornavin, Camsco, Carrefour-Rue, Centre islamique de Genève, CSP Genève, Colis du Cœur, Communauté israéliite de Genève, Croix-Rouge genevoise, Dialogai, Eglise ouverte, Emmaüs, EPI-SOL Chênoise, Epicerie Solidaire de Lancy, Espace solidaire Pâquis, Foyer Arabelle, GenèveRoule, Hospice général, L’Orangerie, La Carte Blanche, La Galerie, La Rosaie, La Virgule, Le CARE, Le Chalet, Le Racard, Le Trialogue, Païdos, Première Ligne, ProJuventute, Resto’Scout, Solidarité femmes Genève, SOS Futures mams, Suisse-Sénégal, Union chrétienne de Genève, UrGens, Volontaires de St-Vincent, Services sociaux de Lancy, Onex, Vernier, Ville de Genève et associations ponctuelles.

Il prossimo “Samedi du Partage” si terrà il prossimo 23 e 24 novembre e segnerà il 25° anniversario della massima azione di solidarietà del Cantone.



Nell'anno del 10° Anniversario della SAIG, una delegazione si è recata a Roma per visite ed incontri istituzionali

La missione romana inizia il venerdì 1° giugno con l'incontro con una delegazione dell'Associazione Paliké Onlus (APO), gruppo associativo siciliano di Palagonia in provincia di Catania, località natia del Coordinatore della SAIG. Dopo la giornata libera del venerdì pomeriggio la delegazione SAIG si è presentata all'invito della Parata Militare che si svolge, come ogni anno, nei Fori Imperiali in occasione della festa della Repubblica. La rappresentanza SAIG è stata invitata nella tribuna adiacente a quella presidenziale per assistere alla Parata Militare stessa, dando, così occasione alla delegazione di parteciparvi accanto le più alte cariche dello Stato, dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella al neo Presidente del Consiglio, passando per i Presidenti di Camera e Senato con a seguito i vari ministri, appena nominati, oltre ad altre personalità civili, politiche, militari ed ecclesiastiche.

Assistere alla Festa della Repubblica del 2 Giugno a Roma è come entrare nel cuore dei valori italiani attraverso la storia che i luoghi romani sanno esprimere. Tra il Colosseo, passando dai Fori Imperiali per il Vittoriano, due epoche diverse dove l'Italia raccoglie secoli di storia. Con la sfilata ai Fori Imperiali, l'Italia esprime ogni anno la sua grandezza nell'essere una Repubblica dalle tante risorse che, attraverso la sua storia millenaria si conferma come la culla della civiltà moderna. La gran parte del patrimonio culturale ed artistico del Mondo si trova ancora oggi nel nostro paese o da cui proviene.



Molto emozionante si è rilevata la partecipazione ai Fori. Assistere di persona alle celebrazioni è stato veramente un'occasione unica per apprezzare in pieno l'impegno di tutte le nostre forze armate profuso in favore di moltissime persone in difficoltà nel mondo. Le nostre missioni di pace rappresentano oggi uno dei punti di forza, la punta di diamante delle nostre forze armate, che ogni giorno dedicano con passione ed estrema professionalità ad alleviare i problemi di chi si trova a subire guerre e violenze.

Particolarmente spettacolare è stato l'atterraggio di un paracadutista esattamente di fronte al palco presidenziale, così come l'esibizione delle Frecce tricolori, che hanno concluso la manifestazione, che, come sempre, ovunque si trovino,

regalano uno spettacolo unico, rilasciando nel cielo i nostri colori nazionali.

Per i membri della delegazione SAIG è stato un onore partecipare, come rappresentanza associativa italiana a Ginevra, che ha dimostrato in questi anni una costante lealtà verso la nostra Nazione di provenienza. Un'italianità, quella di Ginevra che, attraverso le associazioni con le varie funzioni socio-culturale e informative, si unisce a tutte quelle esistenti all'estero che nei decenni hanno valorizzato e portato alto il nome dell'Italia fuori dai suoi confini.

La domenica 3 giugno, un'accoglienza calorosa è stata riservata alla SAIG da parte del diplomatico ecclesiastico, S. E. l'Arcivescovo Monsignor Silvano Maria Tomasi, Nunzio Apostolico del Vaticano presso l'ONU e le Organizzazioni internazionali fino al 2016. L'Arc. Tomasi ha visto nascere la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, nel 2008, ed ha seguito le sue attività sempre con attenzione. Una bella conversazione tra amici ricordando quanto la sua permanenza in terra elvetica sia stata molto gradita ai ginevrini. Questo bel momento conviviale si è concluso con una passeggiata che ha condotto la delegazione e Mons. Tomasi in Piazza San Pietro per l'Angelus di Papa Francesco.

Ancora un ricordo indelebile per la delegazione SAIG che si porta dietro



le immagini di un uomo che emana pace interiore, attraverso umiltà e buon senso.

Il 4 giugno è stata la giornata clou della missione a Roma: le visite alla Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

A causa delle attività incerte della politica italiana, la delegazione SAIG, non ha potuto portare al termine gli incontri istituzionali previsti con deputati e senatori. Pertanto la SAIG ringrazia l'On. Angela Schirò, Parlamentare eletta nella Circoscrizione Europa, per l'accoglienza riservataci. L'On. Schirò, venuta a Roma appositamente per accoglierci, ci ha accompagnato durante la visita, prima di ripartire per altri impegni legati alla sua funzione.

La SAIG ha poi offerto al parlamentare il suo gagliardetto e delle penne commemorative.

Prima della programmata visita al Senato della Repubblica, la SAIG, ha avuto il piacere di incontrare il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana a pranzo. Il nostro Console Generale, trovatosi a Roma per impegni di carattere personali, non ha rinunciato ad incontrare la SAIG per un momento conviviale e informarsi sul suo programma ed incontri nella Capitale.

Il pomeriggio è stato riservato alla visita al Senato, dove la SAIG ha avuto l'opportunità di vedere le bellezze di Palazzo Madama e sedersi nei banchi degli eletti a questo ramo del Parlamento. Un posto che, insieme alla Camera dei Deputati, si rivela essere



pieno di storia e pregno delle decisioni che hanno determinato nel tempo le sorti dell'Italia.

La visita al Senato della Repubblica ha chiuso i quattro giorni di incontri e visite emozionanti della missione rappresentativa della SAIG a Roma,

conferendo un bagaglio di ricordi che rimarranno indelebili nelle memorie dei partecipanti e, sicuramente, verranno custoditi insieme a tutti i bei momenti passati insieme in questi dieci anni.

Per motivi organizzativi, la SAIG ha condiviso questa bella esperienza anche con l'APO, in modo da costruire sinergie volte a rafforzarsi in futuro. L'occasione è stata, inoltre gradita alla SAIG, per offrire, ai loro compagni di viaggio dell'APO, il gagliardetto e le penne commemorative.

L'occasione è gradita a tutti noi, per ringraziare quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa magnifica esperienza, iniziata qualche mese fa con l'On. Gianni Farina, e proseguita con i nostri parlamentari eletti nella Circoscrizione Europa: On. Angela Schirò, On. Simone Billi, On. Massimo Ungaro e la Senatrice Laura Garavini.





I Giochi Nazionali d'estate hanno fatto vibrare Ginevra

I Giochi Nazionali d'estate a Ginevra 2018, del movimento Special Olympics Switzerland, si sono svolti dal 24 al 27 maggio scorsi nella città di Calvino.

Organizzato ogni 4 anni, questo evento mira a promuovere l'integrazione delle persone in situazioni di handicap mentale e ad attirare l'attenzione sulla differenza. L'edizione del 2018 è stata caratterizzata per il suo svolgimento proprio nel cuore della città e dalla sua intenzione di apertura e condivisione con la popolazione tutta. Lo sport organizzato in onore dei quattro cantoni: ripartite in 13 discipline, le competizioni si sono svolte su 7 distinti siti. Hanno partecipato a queste olimpiadi non meno di 1600 atleti nazionali che hanno fatto di questa manifestazione una vera festa, condivisa con un pubblico entusiasta e numeroso.

L'integrazione in risalto

« Questi Giochi Nazionali sono stati un vero successo », ha dichiarato la Consigliera di Stato Anne Emery-Torracinta, la quale ha seguito l'evoluzione di questo progetto fin dall'inizio. « La nozione di integrazione è stata messa in risalto sia dalla popolazione, sia dagli atleti in situazione di handicap mentale che hanno vissuto dei momenti di condivisione eccezionali ». Un sentimento condiviso anche da Sami Kanaan, Consigliere amministrativo del Dipartimento della cultura e dello sport: « La Città di Ginevra è molto fiera di aver accolto questa manifestazione sportiva e di aver valorizzato il ruolo di unione e di integrazione dello sport ».

Per Elizabeth Böhler-Goodship, presidente dell'Associazione Genève 2018, questi Giochi sono una tappa importante lungo il cammino che rappresenta l'integrazione sociale delle persone che sono in situazioni di handicap mentale nella nostra società: « Noi siamo felici dell'entusiasmo che ha suscitato la manifestazione. Inviamo un enorme grazie a tutte le per-



sone impegnate in questa superba avventura umana ».

Un evento di livello, come confermato da Kurt Murer, presidente di Special Olympics Switzerland: « L'organizzazione dei Giochi Nazionali richiede mezzi importanti e più di 3 anni di preparazione. Noi siamo felici dei risultati. Poter promuovere lo sport per le persone affette da handicap mentale nel cuore stesso di Ginevra è un'esperienza formidabile ».

Il progetto organizzato dall'Associazione Genève 2018 e sostenuto dalla Repubblica e Cantone di Ginevra, dalla Città di Ginevra, dall'Associazione dei Comuni Ginevrini e da partner e fondazioni private, ha permesso di dimostrare che lo sport è un forte vettore di integrazione sociale. Tale evento è stato coronato dal successo grazie al sostegno di 1350 volontari che si sono dati il cambio per tutto il weekend per permettere l'organizzazione di una competizione indimenticabile. Centinaia di medaglie sono state distribuite e più di 22'000 pasti offerti ai partecipanti.

Quattro giorni di festa e di competizione

Si è dato inizio alle festività, in pompa magna, il giovedì sera. Un immenso corteo composto da circa 2000 persone ha sfilato nel centro della città. Gioia, letizia e buonumore potevano leggersi sui volti di tutti gli sportivi presenti al momento solenne. La cerimonia d'apertura si è poi tenuta davanti 3000 spettatori e due rappresentanti della commissione degli sportivi hanno acceso la « Fiamma della Speranza ».

Venerdì gli atleti hanno dedicato tutta la giornata al divisioning, una tappa di pre-competizione destinata a ripartire gli sportivi in gruppi omogenei. La giornata si è conclusa con un'ultima prestazione equestre di Céline van Till, madrina dell'evento. Un momento di emozione intensa, tanto per il pubblico che per l'amazzone.

Sabato e domenica, i concorrenti dei Giochi Nazionali d'estate si sono affrontati per le finali delle 13 discipline rappresentate. I migliori tra loro si sono visti ricompensare da una medaglia, ma tutti hanno condiviso il sorriso ed il sentimento d'aver dimostrato quello di cui erano capaci, al termine di una bella cerimonia di chiusura. Un evento che resterà per lungo tempo nella memoria sportiva ginevrina, ma soprattutto, una bella lezione di integrazione e di umanità.



Il 2 giugno 2018 la Repubblica italiana ha compiuto ben 72 anni!

La Festa della Repubblica italiana si celebra il 2 giugno perché, proprio tra il 2 e il 3 giugno 1946, si tenne il referendum mediante il quale gli italiani, per la prima volta nella storia del nostro paese, a suffragio universale (votarono anche le donne!) scelsero la forma repubblicana al posto della Monarchia.

Con una netta maggioranza a favore della Repubblica al nord, piuttosto che al sud, ancora legato ai Savoia, evidentemente, gli italiani, dopo 85 anni di regno della dinastia dei Savoia (di cui 20 di dittatura fascista, conclusa durante la Seconda Guerra Mondiale), scelsero di far diventare l'Italia una Repubblica costituzionale, abolendo la monarchia.

Alla Camera dei Deputati, nella Sala della Lupa, è conservato un documento con tutti i voti espressi in quell'occasione dai nostri avi, molto interessante dal punto di vista sociologico, che mostra quanti voti furono espressi in favore della Repubblica ed quanti in favore della Monarchia. Nella stessa occasione furono votati i membri della "costituente": una commissione formata da tutte le parti politiche dell'epoca, incaricata di redigere la nostra Costituzione, che, come noto, entrò poi in vigore a partire dal 1948.

La Festa della Repubblica è una giornata importante per la nostra storia e ricca di grandi iniziative e cerimonie ufficiali. Dal 1948, per esempio, in via dei Fori Imperiali, a Roma, si tiene una sfilata militare alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato, in onore della Repubblica. Negli ultimi anni la sfilata è stata semplificata, per renderla meno costosa e alcuni reparti delle forze armate (per esempio i mezzi corazzati), non sfilano più: con le loro vibrazioni, difatti, mettevano a rischio i monumenti antichi che sorgono nella zona.

Dunque, anche quest'anno, il Consolato generale d'Italia a Ginevra ha organizzato la festa della nostra Repubblica, il pomeriggio del 1 giugno presso il Museo d'Arte e Storia di Ginevra con un ricevimento offerto dall'Ambasciatore Maurizio Serra, Rappresentante Permanente d'Italia



presso le Nazioni Unite e altre Organizzazioni Internazionali, e a dal Consolato generale d'Italia a Ginevra, in persona del Console generale P.T., Antonino La Piana.

Il museo d'Arte e di Storia, location prestigiosa e particolare, era affollato, come d'abitudine, da autorità politiche e amministrative federali, cantonali e municipali del territorio di giurisdizione del Consolato, da rappresentanti della collettività italiana e da autorità consolari di altri Paesi, tutti intenti a degustare i numerosi prodotti della gastronomia italiana serviti in abbondanza sui tavoli dei buffet.

Il parterre era costituito dai diversi addetti ai lavori, dai diplomatici e funzionari internazionali di diverse nazioni e da parecchi Ambasciatori venuti a testimoniare l'amicizia dei rispettivi paesi per l'Italia e a manifestare la loro personale stima e considerazione per i rappresentanti italiani e per i diplomatici italiani con i quali quotidianamente condividono problematiche o si confrontano per la diversa posizione sulle varie tematiche sul tappeto. Presenti numerosi italiani rappresentanti delle varie professioni che si distinguono ogni giorno in campo associazionistico, sociale ed altri connazionali che comunque rappresentano l'Italia nel Cantone di Ginevra. Ad arricchire questa platea già gremita, la presenza di molti membri eletti dei due Com.It.Es. della Circoscrizione Consolare ginevrina, Ginevra e VD/FR.

Ma in termini di accoglienza anche

la Svizzera è seconda a pochi. Ne è stata dimostrazione l'accoglienza offerta negli anni e che ha rafforzato la significativa presenza italiana a Ginevra. Emigranti in Svizzera da lungo tempo e totalmente assimilati agli autoctoni, i loro discendenti, italiani di recente immigrazione, connazionali temporaneamente presenti sul suolo della Confederazione, tutti accumulati dall'orgoglio di rappresentare, nella diversità delle rispettive situazioni, le molteplici facce dell'italianità all'estero. Orgoglio esaltato dalla consapevolezza dell'elevata qualità del loro lavoro testimoniato in particolare da alcune presenze di eccellenza.

I numerosi ospiti intervenuti in rappresentanza di tutte le componenti del mondo internazionale ginevrino, delle Autorità cittadine, cantonali, della comunità e del mondo scientifico italiano, hanno goduto di un menu ricco e variegato, in perfetto "Italian style", in un'atmosfera conviviale e distesa.

L'evento del 2 Giugno 2018, si è concluso con l'evidente e giustificata soddisfazione degli organizzatori per l'ottima riuscita della manifestazione, con il rinnovato orgoglio per l'unanime riconoscimento, da parte di tutti i partecipanti, del determinante contributo offerto dall'Italia al progresso scientifico, tecnologico, culturale e morale della comunità, con la serena consapevolezza che l'Italia e gli Italiani sapranno continuare ad affrontare, con ruolo di protagonisti, le sfide presenti e future ai valori fondamentali della civiltà.

Varduhi Khachatryan ritorna trionfante al Victoria Hall con “Les Masques d’Opera”

Concerto proposto dall’Associazione AVETIS, lo scorso 18 maggio il prestigioso teatro Victoria Hall di Ginevra ha fatto da cornice all’ennesimo successo della Soprano di origini armene accompagnata dalla Filarmonica dell’Opera italiana – Parma, diretta dal Maestro Fabrizio Da Ros.

L’inedito cocktail artistico che ha celebrato, con diverse espressioni, alcuni dei grandi compositori italiani, ha suscitato l’entusiasmo di un pubblico esperto anche per un programma musicale dove la Soprano ha saputo interpretare il difficile ruolo.

L’originalità, della ormai ben nota e talentosa soprano armena Varduhi Khachatryan, è stata quella di esibirsi attraverso la trasformazione sul tema delle maschere nell’opera. Difatti, l’innovazione della Soprano è stata quella di proporre una stravagante interpretazione di alcuni brani scritti per “travestiti”, ossia per donne in ruoli maschili, come ad esempio quello dei paggi Stephano nella « Romeo e Giulietta » o come quello di Oscar nel « Ballo in maschera ».

Avvalendosi proprio di queste maschere Verdushi si è lanciata in una vera e propria tecnica di trasformazione, di metamorfosi, sia nell’aspetto che nella voce, con il gioco della doppia trasformazione passando da personaggi maschili



a femminili.

Nella seconda parte del concerto Varduhi ha poi incantato la platea interpretando tra l’altro, e magistralmente i celebri brani « Casta diva » et « Vissi d’Arte » della Norma e della Tosca.

Come intermezzo, La Filarmonica dell’Opera italiana - Parma ha pro-



posto la splendida ouverture di « La Gazza Ladra » di Rossini, l’opera che secondo Stendhal fu il successo più travolgente di Rossini e che fu accolta dal pubblico trionfalmente già alla sua prima interpretazione nel 1817.

Alla fine della serata, il bis si è trasformato presto in un ter: la soprano ha interpretato l’aria « Oh mio babbino caro » di Giacomo Puccini, cavallo di battaglia della oramai mitica Maria Callas e colonna sonora di alcune note pellicole cinematografiche, fra cui Camera con vista di James Ivory.

Non è la prima volta che la soprano reinterpreta le arie che hanno resa famosa a livello planetario Maria Callas. Ci piace pensare che la Callas, ogni volta che venga ricordata da qualunque artista nelle opere liriche, sia presente tra il pubblico, ad applaudire idealmente, quella che ha rappresentato la colonna sonora della sua vita e della sua carriera e che l’hanno resa immortale nel nostro mondo finito.

Ancora grazie, dunque, a questa artista di fama internazionale che ci stupisce con la sua intraprendenza e originalità e all’Associazione AVETIS per il partenariato fiorentino con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG).

Foto: Photography Geneva by Demir SÖNMEZ

Gioacchino Rossini al Victoria Hall con la Liederkranz-Concordia di Ginevra

Lo scorso 3 giugno, l’Italia è ritornata al Victoria Hall con la corale, “Liederkranz-Concordia di Ginevra” e “I Suoni di Dobrudja”, la più antica corale della Bulgaria, appositamente invitata a Ginevra per questa occasione. Le due corali hanno eseguito un programma tutto dedicato a Gioacchino Rossini.

L’espressione dell’evento musicale, qui prescelto per celebrare il grande Rossini, è stato quello della musica sacra, in prima parte di concerto, con la « Piccola Messa Solenne », scritta dal compositore negli ultimi anni della sua vita.



La Direttrice Stanislava Nankova ha voluto privilegiare la scelta di giovani artisti locali e talenti svizzeri scegliendo come solisti Lysa Menu, Hoël Troadec e Sacha Michon. Il successo è

stato totale. Grande emozione hanno altrettanto suscitato le due soliste dei cori Marilena Fontanella e Galina Velikova.

La seconda parte del concerto è stata invece consacrata ad opere meno conosciute di Rossini, quelle profane, definite da lui come « i miei peccati di vecchiaia » ed alcuni brani d’opera accolte con lo stesso entusiasmo da parte del pubblico, al quale l’orchestra messa insieme ad oc « Tutto Rossini » ha offerto una brillante esecuzione dell’ouverture di « Guglielmo Tell ».

Anna Sempiana

All'incontro con il patrimonio edilizio del comune di Vernier

Dal 2015, l'Ufficio per i Beni e siti statali di Ginevra ha intrapreso un importante lavoro di censimento del patrimonio edilizio di tutto il comune.

Questo censimento ha lo scopo di identificare gli edifici di interesse, il miglioramento della conoscenza del patrimonio architettonico e dunque ottimizzare la sua conservazione. Questo lavoro è davvero un ottimo strumento di riferimento per il trattamento delle domande di autorizzazione per la costruzione e la preparazione di progetti di sviluppo urbano. Fornisce una panoramica del patrimonio edilizio di comuni o quartieri.

Guida l'adozione di misure protettive e fornisce anche una preziosa guida per lo studio dell'architettura regionale. Questo censimento, tuttavia, non ha valore legale e non implica necessariamente l'attuazione di misure protettive.

Il comune di Vernier è stato uno dei primi comuni ad accogliere gli storici e gli architetti incaricati di studiare



gli edifici interessanti. Queste visite in loco seguono un'importante opera di ricerca storica e bibliografica condotta a monte.

Per Vernier, i risultati del censimento sono terminati e accessibili al pubblico. Sono stati presentati l'11 giugno in un incontro pubblico tenutosi a Chatelaine alla presenza di Pierre Ronget, consigliere amministrativo di Vernier e di Antonio Hodgers,

Consigliere di Stato, responsabile del patrimonio. In questa occasione, i responsabili del servizio di Ginevra hanno risposto alle domande degli abitanti e mostrato gli strumenti di consultazione online disponibili.

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito web dedicato al censimento: www.genevepatrimoine.ch.

Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di settembre

Giovedì 13 settembre Regione da decidere

Giovedì 27 settembre Regione da decidere

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni e iscrizioni: **Bruno Labriola 076 381 97 12**
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00
www.saig-ginevra.ch



La SAIG informa che continuano le riunioni informative dell'Avv. Alessandra Testaguzza sull'amnistia fiscale ed altri temi presso la propria sede Av. Ernest Pictet n. 10, Il 17 e il 24 settembre dalle 14 alle 17.

Per informazioni rivolgersi alla SAIG, (solo Cantone di Ginevra) orari d'ufficio: 022 700 97 45

Chêne-Bourg: il quartiere della stazione cambia volto !

La futura sosta del Lemman Express nel centro del suo territorio ha portato il comune di Chêne-Bourg a svilupparsi intorno a essa e a riqualificare completamente il settore della stazione. Nuovi progetti di costruzione, nuovi spazi e nuove strade risultano da questo un nuovo quartiere.

In questo contesto, dopo molte riflessioni, e in una volontà di riferirsi a volte alla storia, e talvolta di optare per il carattere contemporaneo e futuro del luogo, il comune propone nuovi nomi di strade e spazi pubblici del quartiere della stazione, ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2 L 10.06 del regolamento sui nomi geografici e la numerazione degli edifici (RNGNB). Queste proposte, che sono state presentate al Consiglio comunale il 3 maggio, saranno trasmesse alla Commissione cantonale di nomenclatura nel corso del 2018, per essere infine convalidate dal Consiglio di Stato.

Nuovi nomi di strade e spazi pubblici

La Rue des Charbonniers, che collegherà la *place de la Gare* al *chemin de la Gravière*, è il nome scelto in onore di diversi commercianti di carbone che furono installati sul sito nel 1900.

La piazza compresa tra le due emergenze della stazione, proposta come *Esplanade des Trois-Chêne*, evoca la centralità del luogo per la regione e la funzione intercomunale della futura stazione del Léman Express.

Parc de la Micheline è il nome che è stato scelto per il nuovo parco che il comune progetta di sviluppare al sud del perimetro della stazione, in collegamento con le "Micheline", vagoni ferroviari leggeri equipaggiati con pneumatici speciali sviluppati da Michelin, che servono la stazione di Chêne-Bourg. I treni TER che li hanno sostituiti in seguito hanno mantenuto il soprannome di "Micheline". Per quanto riguarda l'attuale Place de la Gare, manterrà il suo nome noto a tutti da molto tempo.

Dans le cadre de La Bâtie-Festival de Genève 30.08 – 16.09.2018

COLLECTIF KAHRABA
(Liban)
Géologie d'une fable

9 septembre 2018 à 16h
Point Favre / Chêne-Bourg

Durée : 45'
Dès 6 ans

La Bâtie Festival de Genève

Et si la première fable était née de l'argile ? Partant de cet étonnant postulat, Aurélien Zouki et Eric Deniaud modèlent sous nos mirettes un spectacle qui mêle astucieusement conte, danse et manipulation de matière et de son. D'une boule de terre qu'ils malaxent devant nous naissent une tortue, un homme sur une pirogue, une vache, un éléphant et même une grenouille ! Par couches, par plaques, par tas, par blocs, en bas-relief, l'argile permet aux deux compères de donner vie de mille et une manières aux figures et aux espaces... devant tant de délicatesse et d'ingéniosité, on reste complètement baba.

Pétrissant sans cesse, les membres du Collectif libanais Kahraba remontent, de territoires en territoires, le fil des origines de la fable : une expédition géniale et ludique pour comprendre la genèse du monde.

Écriture et mise scène
Aurélien Zouki, Éric Deniaud
Création sonore
Emmanuel Zouki
Technique
Tamara Badreddine
Soutiens
Institut Français au Liban, Ambassade de

Suisse au Liban

Création à Beyrouth en décembre 2015 à l'occasion de la Belle Saison organisée par l'Institut Français au Liban.

www.collectifkahraba.org

Plein tarif : CHF 15.-
Tarif réduit : CHF 10.-
Tarif spécial : CHF 7.-

Billets en vente dès le 19 juin sur

www.batie.ch



L'estate a Carouge: ci prendiamo cura di te ... le vacanze a casa!

Voglia di muoversi, divertirsi o di cedere all'ozio? Quest'estate la città sarda ha in serbo un programma ricco di attività ed eventi, progettato per soddisfare tutti i desideri.

Alla piscina Fontenette, un must per rinfrescarsi in estate, si può imparare a nuotare, nuotare o passare la giornata ad ozio. Ma non solo! Molte sono le attività che potrete praticare: dall'acqua bike all'acqua-fitmat, ideale per scolpire il corpo, acqua-zumba, acqua-tonic o acqua-fitness. Per scoprire tutte le attività, appuntamento alla piscina Fontenette il 23 e il 24 giugno per un fine settimana "Aqua fun". Il sabato l'ingresso sarà libero e a metà prezzo la domenica. Tutti i divertimenti saranno offerti durante tutti e due i giorni. Attorno alle piscine, inoltre, giovani e meno giovani potranno testare nuove strutture gonfiabili.

Se se si desidera continuare gli incontri di acqua zumba e acquafitness, le lezioni si svolgeranno in piscina durante la stagione estiva, fino al 9 settembre, senza costi e senza registrazione. Quelli di acqua-bike sono a pagamento ed è necessario registrarsi sul sito: www.myelementwater.com

La mia città, la mia palestra!

La scorsa estate, la città di Carouge, ansiosa di realizzare azioni per la promozione della salute, ha offerto agli abitanti dei corsi di sport all'aria aperta, assistiti da un allenatore professionista. E 'stato un vero successo. Ed è per questo che l'allenamento urbano è tornato anche quest'estate. Quindi, se hai energia da consumare e più di 16 anni, indossa le tue scarpe da ginnastica e vieni a correre e muo-



verti nelle strade della città sarda. Vedrai quanto l'arredo urbano può essere utile per fare esercizi di ginnastica. Le lezioni si svolgono ogni martedì, alle 18:00 o alle 19:00, fino al 18 settembre, in piazza della Sardegna. Sono gratuiti ma la registrazione è obbligatoria sul sito: <https://www.urban-training.ch/fr/inscription/ville#!/carouge>

In sella!

Per celebrare il suo decimo anniversario, Carougeroule sta ampliando la sua offerta. Niente più scuse per non scoprire la tua città in modo diverso e, perché no, rinunciare alla macchina. Fino al 15 settembre, puoi prendere in prestito bici da città gratuite, biciclette elettriche assistite (APC) e, grande novità, biciclette pieghevoli, pratiche per combinare più mezzi di trasporto nello stesso viaggio, e cargobikes, perfette per accompagnare i bambini nelle loro attività o per fare shopping. Ogni giorno, dalle 9:00 alle 19:00, a Place de l'Octroi, parti senza pagare nulla (è richiesto un deposito di 20 franchi e la presentazione di un documento di identità) con una bicicletta classica o pieghevole e restituiscila in qualsiasi sito di Genève-roule (sei siti di prestito a Ginevra, Carouge, Meyrin e Versoix). Per biciclette e cargobikes elettrici assistiti elettricamente, il deposito è

fissato a 100 franchi ed è necessario riportarli nel container Carougeroule il giorno stesso del prestito.

Infine, quest'estate, è possibile noleggiare una bicicletta per un'intera settimana. Per conoscere le tariffe o effettuare una prenotazione, l'indirizzo: <https://www.carouge.ch/offres-mobilite>

Tour de plage...vi aspettiamo da giovedì

Sabbia, sedie a sdraio e ombrelloni, e vi ritrovate in spiaggia! Da sabato 30 giugno fino a domenica 26 agosto Beach Tour torna a Fontaine de Carouge per la gioia di tutti, specialmente delle famiglie. Quest'anno gli orari saranno da giovedì fino alla domenica, dalle 14 alle 19. Semplici attrezzature da spiaggia (ombrelloni, sedie a sdraio, tavoli), saranno a vostra disposizione. Dal venerdì alla domenica animazioni gratuite allietteranno i vostri pomeriggi. Venerdì 15 alle 18, venite a scoprire il Bazar artigianale. Sabato, giochi di legno e domenica le automobili per bambini da 0 a 4 anni. Potrete anche scoprire diversi stili di danza (tango, country, zumba), massaggi, partecipare al laboratorio di haiku (poesie in giapponese) o partecipare all'attività "Nati per leggere", proposto dalla Biblioteca di Carouge.

E per coloro che lasciano il lavoro, concerti dal vivo "dopo-lavoro" vi aspettano, così come tante altre sorprese.

Trovate tutta la programmazione su www.tshmcrouge.ch nonché sul sito internet della città di Carouge.

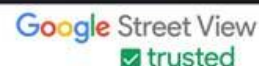


WWW.GALARDI.CH

GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità



Le palle da gioco del Tennis Club Onex passano con il verde !

Al Tennis Club Onex (TCO), maneggiano la racchetta nel pieno rispetto della natura grazie all'iniziativa messa in campo da Genève Tennis, che permette il riciclo delle palle da tennis e dei tubi.

E' ormai possibile, d'altra parte, abbinare la pratica del tennis ad una concezione più verde, mirata a ridurre le emissioni di gas per l'effetto serra. In effetti, l'organizzazione regionale Genève Tennis ha esteso sul territorio un progetto inedito che si iscrive nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Un progetto innovativo a Ginevra

I clubs ginevrini hanno la possibilità di non destinare più le palle usurate alla spazzatura. Esse possono oramai essere raccolte per essere trasformate in combustibile di riserva per essere infine essere valorizzate nella produzione di cemento da un'impresa romanda.

Entusiasmo in seno al Tennis Club d'Onex

Il TCO partecipa con grande piacere alla limitazione di questo spreco. "E' stato presentato il progetto innanzi ai membri nel corso della nostra Assemblea generale; l'entusiasmo è stato più che positivo", sottolinea Cédric Richard, presidente del club. Non c'è bisogno di dire che attraverso questa azione il suo bilancio ecologico diventa certamente migliore. Il club ha calcolato che all'incirca 4000, 5000 palle potranno essere economizzate ogni anno, oltre a 1000, 1250 tubi in plastica. "Desideriamo donare una seconda vita a queste palle ed a questi tubi. Siamo sempre stati all'ecologia. Questo progetto ci dà l'occasione di essere ormai anche attori del cambiamento", precisa Olivier Rime, vice-presidente.

Oltre a questa azione verde, il TCO controlla il riciclaggio del suo materiale. In effetti, le racchette dei bambini sono recuperate per permettere alle persone in difficoltà economiche e desiderose di ottenere più facilmente del materiale d'occasione.



Sensibilizzare i giocatori di tennis

Ci sono altri aspetti positivi per questo genere di attività. "Relativamente agli atleti può emergere una presa di coscienza; questa iniziativa ci può permettere di sensibilizzare i membri quanto all'importanza dei gesti ecologici" sostiene il presidente.

Il club non è privo di idee. "Ma perché non provare a riunire i membri per una conteggio delle palle riciclate durante l'assemblea generale? Oppure promuovere una raccolta di materiale di tennis per i più bisognosi? Questi sarebbero dei bei progetti!"

La Città di Onex incoraggia le azioni sostenibili

La Città di Onex incoraggia le associazioni comunali a perseguire i principi dello sviluppo sostenibile. Inoltre stipula espressamente i contratti di prestazione legati alle sovvenzioni. Sappiamo che le numerose associazioni seguono questi principi o

intraprendono delle azioni correlate: che lo facciano sapere! Esse convinceranno gli indecisi con il loro esempio.

Natacha Berrut-Maréchaud,
Delegato allo sport della Città di Onex

Foto: Sport e sviluppo vanno d'accordo sui campi del Tennis Club d'Onex.

S. A. I. G.
 Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra
 in collaborazione con l'IIC Zurigo e la Città di Vernier
 Avec le soutien de
 VERNIER
 Une Ville pas Commune
 OPERA DEI PUPPI
 Presentano l'Opera dei Pupi
Sabato 22 settembre 2018
ore 20:00
 «L'Antica Compagnia
 Opera dei Pupi»
 Famiglia Puglisi
 ritorna a Ginevra
 con
«L'ORLANDO FURIOSO»
 Tratto dall'opera di
 Ludovico Ariosto
 Salle des Fêtes des Avanchets
 Rue François-Durafour 17 - 1220 Avanchets
 entrata libera



Sami Kanaan, nuovo sindaco della città di Ginevra dal 1° giugno 2018

A Ginevra, il Sindaco ed il Consiglio municipio sono eletti per un anno, sulla base di un sistema a turno, come il Consiglio federale. Sami Kanaan ha presentato quest'anno il tema delle sfide della digitalizzazione.

Ma d'altra parte, che cos'è la digitalizzazione? A volte parliamo di digitalizzazione (un anglicismo), a volte di numerazione o ancora transizione numerica. Questi termini sono globalmente sinonimi e mettono in evidenza un processo che è nato dai grandi sconvolgimenti indotti dal rapidissimo progresso tecnologico nell'informatica e nella comunicazione. È probabile che questi cambiamenti accelereranno ulteriormente nei prossimi anni, specialmente con i progressi in materia d'intelligenza artificiale.

Questi cambiamenti mettono regolarmente in discussione la popolazione. Hanno un impatto ecologico, sociale o addirittura importante per il cittadino. Le collettività pubbliche non possono ignorarle e devono ora preparare una risposta adeguata per adattare i loro prestazioni a queste nuove opportunità, sfruttare i progressi offerti in materia di accesso ai servizi pubblici, partecipazione dei cittadini o gestione urbana (approccio "smart city"). Ma anche per preparare una risposta alle sfide ambientali poste dalle tecnologie golose in energia, i problemi del collegamento sociale e del digital divide, o il problema principale della protezione della privacy e l'appropriazione dei dati personali da parte di alcuni giganti del web.

Nel suo programma di mandato da Sindaco, Kanaan insiste sul fatto che la città di Ginevra non sarà ovviamente in grado di rispondere da sola a tutto questo, ma in quanto città internazionale, sede europea delle Nazioni Unite e ospita numerose organizzazioni internazionali e del CERN, deve essere



in grado di contribuire alla costruzione di un'alternativa critica.

E sul piano locale, la città di Ginevra ricorda che deve offrire ai residenti delle prestazioni che approfittano al meglio delle possibilità esistenti, per un servizio pubblico forte e rinnovato che è pienamente nel XXI° secolo.

Così, la città di Ginevra propone dei corsi di sensibilizzazione sui temi della sicurezza informatica, dove piccoli e grandi, giovani o meno giovani, possono capire come operano i pirati mettendosi direttamente nei loro panni. Questi corsi sono destinati anche alle PMI di Ginevra.

Nella biblioteca della città, un nuovo spazio viene appena di essere messo a disposizione, battezzato il "4e". Se desiderate scoprire migliaia di giornali e Magazine in linea, giocare ai videogiochi e prenderli in prestito, imparare a usare la vostra luce di lettura, proteggere meglio la vostra privacy sui social network, programmare un robot, sventare notizie false trovando informazioni

affidabili e di qualità su Internet, eseguire delle procedure amministrative online, redigere un articolo su Wikipedia, creare fumetti digitali o persino montare i propri video.

Situato al 4° piano della Bibliothèque de la Cité, il 4e è dunque uno spazio di sperimentazione, di scambio e riflessione sulle tematiche e pratiche numeriche. Che sia in un modo molto pratico o in un interrogazione più "filosofica", troverete punti di riferimento, spunti di riflessione o semplicemente delle risposte concrete, attraverso un ricco programma di incontri, esposizioni, conferenze o semplicemente dai bibliotecari presenti sulla piazza.

Il "4e" completa in maniera ideale l'offerta di risposta online proposta dal servizio InterroGE (www.interroge.ch), che risponde a tutte le vostre domande in un modo costruito e referenziato, indicando le opere disponibili in biblioteca per andare oltre.

Infine, a livello culturale, bisogna riconoscere che l'offerta estiva è abbondante a Ginevra, ma anche ... a volte sconosciuta.



Nell'ambito dell'anno da Sindaco di Sami Kanaan, la città di Ginevra vi propone di trovare tutta l'offerta culturale, sportiva o festività d'estate in un'applicazione mobile semplice e pratica. Questa app "Ginevra in estate" sarà disponibile da metà giugno nei soliti negozi di applicazioni!



Il neo-eletto Consiglio di Stato attribuisce i dipartimenti, la presidenza e presta giuramento nella Cattedrale di Saint-Pierre

Questo evento, che è stato presieduto da Jean Romain, Presidente del Gran Consiglio, ha sancito l'entrata in carica del governo di Ginevra per la legislatura 2018-2023. In questa occasione, il presidente del Consiglio di Stato, Pierre Maudet, ha pronunciato il tradizionale discorso presentando i principali assi dell'azione del governo per il prossimo quinquennio.

Prima del giuramento, il neo-eletto Consiglio di Stato, in una seduta apposita indetta, a proceduto alla ripartizione dei dipartimenti per la legislatura 2018-2023.

Nella stessa occasione ha attribuito la presidenza del Consiglio di Stato che, ai sensi della Costituzione, è designata dal collegio per tutta la legislatura. Il dipartimento presidenziale, che comprende segnatamente la cancelleria di Stato, le relazioni esterne, le relazioni con la Ginevra internazionale ed con i comuni ginevrini, si aggraverà al dipartimento ordinario del magistrato. Gli orientamenti principali dell'azione di governo per i prossimi anni saranno comunicati giovedì 31 maggio 2018, durante la cerimonia di giuramento del Consiglio di Stato nella cattedrale Saint-Pierre.

La costituzione ginevrina non definisce in modo specifico i limiti e le missioni del dipartimento presidenziale, indicando che esso è incaricato « segnatamente delle relazioni esterne, delle relazioni con la Ginevra internazionale e della coerenza con l'azione di governo ».

In questo contesto, il Consiglio di Stato eletto ha scelto di conferire le funzioni presidenziali ad un magistrato, oltre alla guida di un dipartimento ordinario (variante « 7 dipartimenti + 1+), contrariamente all'opinione seguita dalla legislatura che si dimette (« variante 6 dipartimenti + 1 »).

Il Consiglio di Stato eletto ha conferito la presidenza del collegio a Pierre Maudet. Il dipartimento presidenziale sarà, dunque, aggiunto al quello della sicurezza, alleggerito dell'economia e dell'informatica dello Stato. Si vedrà, peraltro, rinforzare al suo interno.



Inoltre questo Consiglio di Stato ha desiderato ricreare un polo attorno alla coesione sociale in un dipartimento cui sarà devoluto in maniera speciale. Esso ha anche definito un polo attorno alle infrastrutture e la mobilità che va ad integrare un dipartimento incentrato sugli investimenti.

Infine, il nuovo Consiglio di Stato ha definito la sua vice-presidenza per i prossimi cinque anni, secondo l'ordine protocollare stabilito, con Antonio Hodgers, Anne Emery Torracinta, Serge Dal Busco, Mauro Poggia e Nathalie Fontanet.

Dipartimento Presidenziale (PRE) - Pierre Maudet

Attuale dipartimento presidenziale (PRE)
 + Progetto di agglomerazione [$<$ ex-DALE/ex-DETA]
 + Sviluppo, ricerca e innovazione [$<$ ex-DSE]
 + Aeroporto internazionale di Ginevra / Palexpo / PFEG [$<$ ex-DSE]
 + Fondazione Ginevra Turismo & Congressi [$<$ ex-DSE]
 - Ufficio cantonale della statistica [$>$ DF]
 - Ufficio delle pari opportunità e di lotta contro le violenze domestiche [$>$ DF]
 - Servizio cantonale dello sviluppo sostenibile [$>$ DT]
 - Servizio del protocollo [$>$ CHA]
 - Servizio comunicazione e informazione [$>$ CHA]
 - Archivi di Stato [$>$ CHA]
 - Coesione sociale nell'ambito urbano [$>$ DCS]
 - Organo di ripartizione della Lotteria romanda [$>$ DCS]

Dipartimento Delle Finanze e delle Risorse Umane (DF) Nathalie Fontanet

Attuale dipartimento delle finanze (DF)
 + Ufficio cantonale della statistica [$<$ PRE]
 + Ufficio delle pari opportunità e di lotta contro le violenze domestiche [$<$ PRE]
 + Fondazione d'aiuto alle imprese (FAE) [$<$ ex-DSE]
 - Uffici delle procedure e dei fallimenti [$>$ DES]
 - Ufficio edilizio [$>$ DI]

Dipartimento della Formazione e della Gioventù (DFJ) Anne Emery-Torracinta

Attuale dipartimento dell'istruzione pubblica, della cultura e dello sport (DIP)
 - Ufficio cantonale della cultura e dello sport [$>$ DCS]
 - Servizio delle borse e dei prestiti per gli studi [$>$ DCS]
 - Fondazione ginevrina per l'animazione socioculturale (FASe) [$>$ DCS]

Dipartimento della Sicurezza (DS) - Pierre Maudet

Attuale dipartimento della sicurezza e dell'economia (DSE)
 - Direzione generale dei sistemi d'informazione [$>$ DI]
 - Ufficio cantonale dell'ispezione e delle relazioni di lavoro [$>$ DES]
 - Ufficio per l'integrazione degli stranieri [$>$ DCS]

➡ Segue a pag. 19



- Sviluppo, ricerca e innovazione [> PRE]
- Aeroporto internazionale di Ginevra / Palexpo / PFEG [> PRE]
- Fondazione Ginevra Turismo & Congressi [> PRE]
- Fondazione di aiuto alle imprese (FAE) [> DF]

Dipartimento del Territorio (DT) - Antonio Hodgers

Attuale dipartimento della pianificazione, degli alloggi e dell'energia (DALE)

- + Direzione generale dell'ambiente [< ex-DETA]
- + Direzione generale dell'acqua [< ex-DETA]
- + Direzione generale dell'agricoltura e della natura [< ex-DETA]
- + Servizio cantonale dello sviluppo sostenibile [< PRE]
- + Prestazione di geomatica (SITG) [< ex-DETA]
- Progetto d'agglomerazione [> PRE]
- Fondazione immobiliare René e Kate Block [> DES]
- Allocazioni personalizzate di alloggio [> DCS]

Dipartimento delle Infrastrutture (DI) - Serge Dal Busco

Attuale dipartimento dell'ambiente, dei trasporti e dell'agricoltura (DETA)

- + Direzione generale dei sistemi d'informazione [< ex-DSE]
- + Ufficio edilizio [< ex-DF]
- Direzione generale dell'ambiente [> DT]
- Direzione generale dell'acqua [> DT]
- Direzione generale dell'agricoltura e della natura [> DT]
- Prestazione di geomatica (SITG) [> DT]
- Progetto d'agglomerazione [> PRE]

Dipartimento dell'Impiego e



della Salute (DES) Mauro Poggia

Attuale dipartimento dell'impiego, degli affari sociali e della salute (DEAS)

- + Ufficio cantonale dell'ispezione e delle relazioni di lavoro [< ex-DSE]
- + Uffici delle procedure e dei fallimenti [< ex-DF]
- + Fondazione immobiliare René e Kate Block [< ex-DALE]
- Direzione generale dell'azione sociale [> DCS]
- Hospice général [> DCS]
- Istituzioni pubbliche per l'integrazione [> DCS]

Dipartimento della Coesione Sociale (DCS)

Thierry Apothéoz
Nuovo dipartimento

- + Direzione generale dell'azione sociale [< ex-DEAS]
- + Ufficio cantonale della cultura e dello sport [< ex-DIP]
- + Servizio delle borse e dei prestiti per gli studi [< ex-DIP]
- + Ufficio per l'integrazione degli stranieri [< ex-DSE]
- + Allocazioni personalizzate di alloggio [< ex-DALE]

- + Coesione sociale nell'ambito urbano [< PRE]
- + Hospice général [< ex-DEAS]
- + Istituzioni pubbliche per l'integrazione [< ex-DEAS]
- + Fondazione ginevrina per l'animazione socioculturale (FASe) [< ex-DIP]
- + Organo di ripartizione della Lotteria romanda [< PRE]

Cancelleria di Stato Michèle RIGHETTI

- + Servizio de protocollo [< PRE]
- + Servizio comunicazione e informazione [< PRE]
- + Archivi di Stato [< PRE]

Vice-Presidenza (dal 01.06 al 31.05)

2018-2019
Antonio Hodgers
2019-2020
Anne Emery-Torracinta
2020-2021
Serge Dal Busco
2021-2022
Mauro Poggia
2022-2023
Nathalie Fontanet



JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

20

La notizia
di Ginevra

dai nostri sponsor

Anno XI n 6
Giugno 2018

Centre Médical



de Plainpalais

Rue de Carouge 24
1205 Genève
T. 022 339 89 89

www.cmplainpalais.ch

Langues parlées:
français, italien,
portuguais, anglais,
allemand



MÉDECINE INTERNE GÉNÉRALE
GYNÉCOLOGIE & OBSTÉTRIQUE
SAGE-FEMME
PÉDIATRIE
PSYCHOLOGIE
OPHTHALMOLOGIE

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'oeil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch